

Consenti o blocca i domini in Umbrella

Sommario

[Introduzione](#)

[Panoramica](#)

[Consentire](#)

[Perché è necessario?](#)

[Metodi per identificare i domini](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto come consentire e bloccare l'accesso ai siti Web in Umbrella.

Panoramica

Un problema comune relativo al blocco/autorizzazione dell'accesso a un sito (www.example.newsite.com) in [Cisco Umbrella](#) è che è necessario tenere conto di altri domini.

Consentire

Si supponga di voler consentire l'utilizzo di "www.sfgate.com" e quindi di aggiungere "sfgate.com" all'elenco Consenti. Tuttavia, dopo aver visitato il sito, si scopre che viene visualizzato solo il testo. In questo caso, alcuni domini necessari al dominio sono ancora bloccati.

Se si esegue un'acquisizione HAR nel browser, alcuni domini vengono elencati come richiamati dopo la risoluzione di "www.sfgate.com". In questa acquisizione verranno visualizzati i seguenti record DNS:

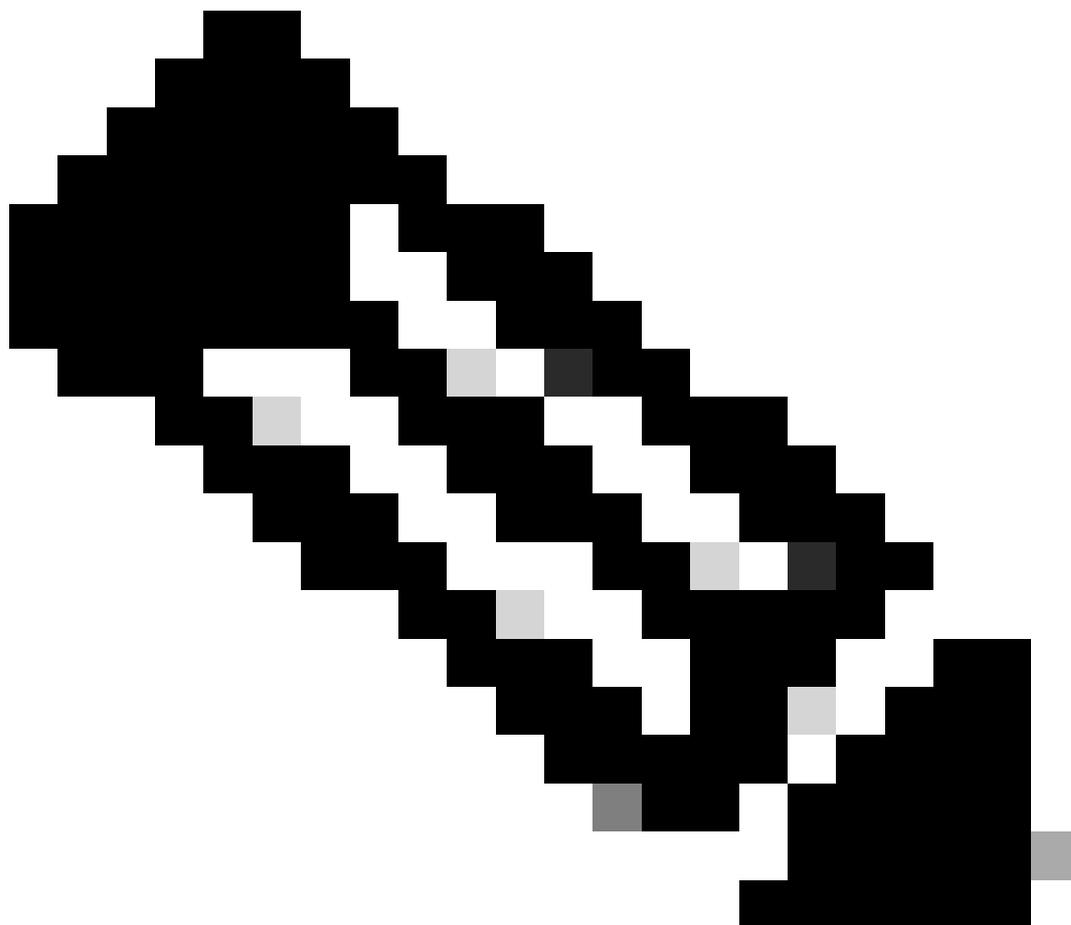
```
f1s.doubleclick.net  
s.meebocdn.net  
ww1.hdnux.com  
ww2.hdnux.com  
ww3.hdnux.com  
ww4.hdnux.com  
www.sfgate.com  
www.zvents.com  
ssl.gstatic.com
```

Perché è necessario?

Per una maggiore efficienza, quasi tutti i siti Web caricano contenuti da altre fonti. Questo può

includere, ma non è limitato a risorse immagine, script, annunci e plug-in social media. Per questo motivo, le impostazioni di Umbrella potrebbero bloccare alcune di queste risorse, e gli elementi della pagina non vengono caricati correttamente o caricati senza formattazione.

Per visualizzare questo contenuto, è necessario aggiornare le impostazioni per consentire i domini.



Nota: Se si utilizza la [modalità Solo consentita](#), è quasi sempre necessario eseguire queste operazioni.

Metodi per identificare i domini

Un modo facile per trovare i domini richiesti è quello di utilizzare [lo strumento di prelettura DNS di Google Chrome](#) che registra le vostre query.

Dopo aver attivato la caratteristica nel browser, è possibile visitare il sito per il quale si desidera raccogliere informazioni.

Dopo che il rendering del sito è stato completato (o tutti gli elementi sono stati scaricati), è possibile immetterlo nella barra dell'URL nel browser:

chrome://predictors

Utilizzare quindi CTRL+F per trovare il dominio desiderato. In questa schermata viene usato "www.bostonglobe.com" come esempio.

http://bostonglobe.com/	1	16	0	0	7.440	http://bostonglobe.com/
		63	0	0	23.420	http://c.o0bg.com/
		1	0	0	2.340	http://cdn.insights.gravity.com/
		1	0	0	2.340	http://metrics.boston.com/
		1	0	0	2.340	http://ping.chartbeat.net/
		2	0	0	2.680	http://rma-api.gravity.com/
		6	0	0	4.040	http://rmedia.boston.com/
		1	0	0	2.340	http://static.chartbeat.com/
		2	0	0	2.680	https://apis.google.com/
		1	0	0	2.340	https://ssl.gstatic.com/

Queste voci sono necessarie per consentire il rendering completo del sito:

bostonglobe.com
c.o0bg.com
cdn.insights.gravity.com
metrics.boston.com
ping.chartbeat.net
rma-api.gravity.com
rmedia.boston.com
static.chartbeat.com
apis.google.com
ssl.gstatic.com

Altri metodi di identificazione di questi domini includono le acquisizioni di pacchetti (raccolte tramite strumenti come Wireshark), la raccolta di file HAR o l'utilizzo di siti Web come webpagetest.org.

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).